
Guardando storie sulle antiche mura

Autore: Oreste Paliotti

Fonte: Città Nuova

A Benevento, nel bellissimo parco archeologico di Sant'Ilario a Port'Aurea. Una suggestiva mostra multimediale dell'Arco di Traiano

Toh, m'è venuto fuori un endecasillabo, scrivendo questo titolo! Ma è del tutto pertinente al soggetto, ed ora capirete perché. Mi trovo a Benevento, a pochi passi dal celebre Arco di Traiano, forse il più bello degli archi romani esistenti, diventato in epoca longobarda porta "aurea" della città dopo essere stato inglobato nella nuova cinta muraria. Adesso fa parte di un parco archeologico che comprende anche il complesso monumentale di Sant'Ilario a Port'Aurea, interessantissima chiesa edificata nel VII/VIII sec. d. C. su un complesso edilizio di età imperiale (II sec. d.C.), di cui inglobò in parte gli ambienti.

L'aspetto è quello di una massiccia aula absidata suddivisa in due campate leggermente disuguali, con la copertura esterna formata da due tiburini separati. Alla costruzione, realizzata in *opus incertum*, con impiego di materiale di risulta sia come rinforzo agli angoli, sia con funzione decorativa (vedi la parete centrale all'esterno e i pressetti dell'ingresso), venne più tardi aggiunto un convento, di cui indagini recenti hanno posto in luce la quasi totalità degli ambienti della cella monastica.

L'evento che segnò il destino di questa struttura fu il rovinoso terremoto del 1688, che danneggiò irrimediabilmente il complesso monastico. Quanto alla chiesa, sconosciuta e adibita a casa colonica, si perse memoria della sua primitiva funzione finché i restauri e le indagini archeologiche avviati nel Duemila l'hanno riportata a nuova vita.

Mentre all'esterno la tessitura di diverse pietre nelle venerande mura racconta, anche ai meno esperti di architettura antica, le vicissitudini secolari che essa subì, le spoglie pareti dell'interno, un tempo vivide di affreschi, tra poco faranno da sfondo ad un affascinante racconto, come mi viene annunciato dalla custode dell'area: si tratta di un vero viaggio al tempo dei romani, dal titolo "I racconti dell'Arco", 16 minuti di parole, immagini proiettate su queste stesse pareti e di suoni, a cura della Soprintendenza di Salerno, Avellino e Benevento.

Vedo così proiettati da cinque schermi, a distanza ravvicinata, tutti i quadri decorativi dell'Arco di trionfo, celebrante la vittoria di Traiano sui daci, il completamento della costruzione della Via Traiana, integrazione della Via Appia nel percorso da Roma verso sud-est, nonché la vita dell'imperatore e le sue conquiste militari, ma anche i suoi atti di liberalità nei confronti delle popolazioni italiche, tradotti in leggi di carattere sociale.

Doverosi i complimenti alla gentile signora. Dalla mostra multimediale e dal parco di Sant'Ilario esco decisamente rincuorato da questo esempio di recupero perfetto e di riuso appropriato d'un antico edificio cadente.